

Deliberazione della Giunta Regionale 15 marzo 2019, n. 33-8560

Adesione della Regione Piemonte al "Programma di contributi per esigenze di tutela ambientale connesse alla minimizzazione dell'intensità e degli effetti dei campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici - Addendum Programma CEM", istituito dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare. Disposizioni.

A relazione dell'Assessore Valmaggia:

Premesso che:

- L'art. 9, comma 5 della legge 36/2001 "Legge quadro sulla protezione dalle esposizioni a campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici" prevede la concessione di contributi alle regioni per l'elaborazione dei piani di risanamento, la realizzazione dei catasti regionali e l'esercizio delle attività di controllo e monitoraggio;
- con Decreto Direttoriale 72/RIN del 28 giugno 2016, il Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare ha istituito il "Programma di contributi per esigenze di tutela ambientale connesse alla minimizzazione dell'intensità e degli effetti dei campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici" (di seguito "Programma CEM"), ai fini dell'utilizzo dei contributi previsti dal citato articolo 9 della legge 36/2001;
- il Programma CEM partecipava al finanziamento di progetti, interventi e azioni finalizzati all'elaborazione dei piani di risanamento, alla realizzazione dei catasti regionali e all'esercizio delle attività di controllo e monitoraggio, con risorse assegnate alle regioni sulla base di una ripartizione che teneva conto dell'estensione territoriale e della popolazione residente, nonché dell'estensione delle linee elettriche ad alta tensione che attraversano il territorio regionale;
- con la deliberazione n. 31-4202 del 14 novembre 2016, la Giunta regionale del Piemonte ha deliberato di aderire al programma, e, successivamente, la Direzione regionale Ambiente, Governo e Tutela del Territorio ha presentato al Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare istanza di finanziamento per lo svolgimento del progetto "Realizzazione e gestione, in coordinamento con il catasto nazionale istituito con il DM 13 febbraio 2014, di un catasto regionale delle sorgenti dei campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici, al fine di rilevare i livelli dei campi stessi nel territorio regionale, con riferimento alle condizioni di esposizione della popolazione" e del "Progetto per l'esercizio delle attività di controllo e monitoraggio dei campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici, nel territorio regionale";
- il Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare ha ammesso a contributo sia il progetto inerente la realizzazione del catasto sia quello relativo l'esercizio delle attività di controllo e monitoraggio.

Dato atto che:

il beneficiario dei contributi era la Regione Piemonte ma il soggetto attuatore dei progetti ammessi a finanziamento era l'Arpa Piemonte e che si è ritenuto di stabilire con apposita convenzione le modalità di realizzazione, monitoraggio e rendicontazione dei progetti ammessi a finanziamento sottoscritta il 16 agosto 2017 ai sensi dell'articolo 15 della Legge 241/1990 per la realizzazione del "Programma CEM".

Preso atto che:

con Decreto Direttoriale 163/RIN del 21/11/2018, il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare ha istituito il "Programma di contributi per esigenze di tutela ambientale connesse alla minimizzazione dell'intensità e degli effetti dei campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici - Addendum Programma CEM" (di seguito "Addendum Programma CEM"), ai fini dell'utilizzo dei contributi previsti dal citato articolo 9 della legge 36/2001;

- l'"Addendum Programma CEM", come il precedente "Programma CEM", partecipa al finanziamento di progetti, interventi e azioni finalizzati all'elaborazione dei piani di risanamento,

alla realizzazione dei catasti regionali e all'esercizio delle attività di controllo e monitoraggio. Il contributo massimo riconosciuto alla Regione Piemonte è pari a 29.058,51 euro;

- in particolare, possono essere ammessi a contributo nell'ambito "Addendum Programma CEM" progetti relativi allo svolgimento di una o più delle seguenti attività;
- elaborazione dei piani di risanamento, previsti all'articolo 9 della legge 36/2001;
- realizzazione e gestione, in coordinamento con il catasto nazionale istituito con DM 13 febbraio 2014, di un catasto regionale delle sorgenti dei campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici, al fine di rilevare i livelli dei campi stessi nel territorio regionale, con riferimento alle condizioni di esposizione della popolazione;
- esercizio delle attività di controllo e monitoraggio.

Nell'ambito dei progetti possono essere ammesse a contributo, quale ristoro dei costi effettivamente sostenuti dalla Regione, le spese relative a:

- acquisto di strumentazione di misura funzionale alle attività;
- acquisto di hardware e/o software e degli applicativi funzionali alle attività;
- impiego di risorse esterne alla propria organizzazione (enti di ricerca, università, ecc) di norma contenute entro il limite del 50% dell'importo complessivo del contributo;
- rimborso delle missioni svolte dal proprio personale dipendente necessarie per la realizzazione del progetto;

i progetti, ai sensi dell'articolo 4, comma 2, lettera c) del Decreto 163/RIN, dovranno avere un termine di conclusione non superiore a 18 mesi successivi all'inizio delle attività;

ai fini dell'ottenimento del contributo, le regioni devono presentare al ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare una o più istanze di ammissione al contributo, nei limiti massimi della quota a ciascuna spettante, entro e non oltre il 31 marzo 2019;

le regioni, in seguito alla comunicazione di ammissione a contributo del progetto, dovranno quindi dar corso alle attività, informando contestualmente il Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare;

il contributo sarà trasferito alle regioni in seguito alla presentazione di apposite istanze, corredate da idonea documentazione tecnico/economica di supporto, in relazione allo stato di realizzazione delle attività previste nel progetto, secondo la seguente cadenza:

- un anticipo, che per la Regione Piemonte ammonta a 10.343,16 euro, a seguito dell'ammissione a contributo e previa presentazione, da parte della Regione, della dichiarazione di avvio del progetto;
- un saldo, che per la Regione Piemonte ammonta a 18.715,35 euro, su presentazione, da parte della Regione, di idonea istanza documentata attestante la conclusione del progetto.

Dato atto che il trasferimento ministeriale verrà registrato sul capitolo d'entrata 23219.

Ritenuto in particolare che, in conformità a quanto previsto all'articolo 4, comma 1 del Decreto 163/RIN, tra le tipologie di progetti ammissibili a contributo nell'ambito dell'"Addendum Programma CEM", debba essere presentata istanza di ammissione per quelli inerenti l'esercizio delle attività di controllo e monitoraggio, al fine di permettere un ampliamento delle azioni in corso di svolgimento nell'ambito del "Programma CEM".

Vista la legge 36/2001 "Legge quadro sulla protezione dalle esposizioni a campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici".

Vista la legge regionale 19/2004 "Nuova disciplina regionale sulla protezione dalle esposizioni a campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici".

Visto il Decreto Direttoriale 163/RIN del 21/11/2018.

Vista la legge regionale 23/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale".

Dato atto che il presente provvedimento comporta oneri a carico del bilancio regionale che troveranno copertura sul capitolo 166710 nell'ambito della Missione 09 "Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente", Programma 8 "Qualità dell'aria e riduzione

dell'inquinamento", su cui verranno iscritti nelle annualità 2019 e 2020 i fondi oggetto di trasferimento ministeriale.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento, ai sensi della d.g.r. n. 1-4046 del 17 ottobre 2016.

Tutto ciò premesso;

la Giunta regionale, unanime,

delibera

- di aderire al "Programma di contributi per esigenze di tutela ambientale connesse alla minimizzazione dell'intensità e degli effetti dei campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici – Addendum Programma CEM" (di seguito "Addendum Programma CEM"), istituito dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare con Decreto Direttoriale 163/RIN del 21 novembre 2018;
- di demandare al responsabile della Direzione regionale Ambiente, governo e tutela del territorio la presentazione delle istanze di ammissione a contributo, secondo le modalità stabilite nel Decreto Direttoriale 163/RIN del 21/11/2018 e illustrate in premessa, nonché la titolarità della responsabilità dei progetti;
- di stabilire che tra le tipologie di progetti ammissibili a contributo nell'ambito dell'"Addendum Programma CEM", sia presentata istanza di ammissione per quelli inerenti l'esercizio delle attività di controllo e monitoraggio;
- di demandare alla Direzione regionale Ambiente, governo e tutela del territorio, in caso di ammissione a contributo, l'adozione e la sottoscrizione di tutti gli atti amministrativi e contrattuali necessari all'attuazione, realizzazione, rendicontazione e monitoraggio dei progetti, previa adeguata copertura finanziaria sul bilancio di previsione finanziario 2019-2021;
- di dare atto che il suddetto "Addendum Programma CEM" troverà copertura nell'ambito della "Missione 09 "Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente", Programma 8 "Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento", capitolo 166710 anno 2019 e anno 2020.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della legge regionale 22/2010 nonché ai sensi degli articoli 26 e 40 del d.lgs 14 marzo 2013, n. 33 nel sito istituzionale dell'ente, nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Informazioni ambientali".

(omissis)